

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA
TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI
PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI-
PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Creativ Società Cooperativa Sociale

TITOLO PROGETTO

"Insieme per crescere"

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Dal 2008 la Coop. Creativ collabora con l'amministrazione locale di Langhirano per la progettazione e la realizzazione di servizi rivolti a giovani adolescenti; attraverso proposte socio-educative per il tempo libero si è voluto promuovere forme di aggregazione e situazioni di agio.

L'obiettivo che da sempre ci si è posti è stato quello di intercettare gruppi di giovani tra i 14 e i 17 anni con difficoltà di socializzazione e a rischio di emarginazione mettendo a loro disposizione un educatore e un luogo dove poter organizzare attività ludico-ricreative e dove trovare l'opportunità di confrontarsi, sia con i coetanei sia con figure educative adulte.

I gruppi che sino ad ora hanno aderito al progetto si sono inizialmente caratterizzati nel paese come gruppi di difficile gestione che necessitavano di un tempo e uno spazio contenitivo ed educativo al medesimo tempo.

Grazie all'esperienza maturata, al lavoro di monitoraggio e all'osservazione svolta dagli stessi educatori, si è rilevato come sempre più tra i preadolescenti e gli adolescenti vi sia un grande disagio scolastico e una crescente dispersione durante il percorso di studi. Langhirano è inoltre un territorio con un alta percentuale di famiglie straniere extracomunitarie, elemento che

disagio scolastico e una crescente dispersione durante il percorso di studi. Langhirano è inoltre un territorio con un'alta percentuale di famiglie straniere extracomunitarie, elemento che aggrava ulteriormente il problema di dispersione scolastica. Si è pertanto pensato di impostare una nuova progettazione rivolta a ragazzi compresi tra gli 11 e i 16 anni, orientato al sostegno e all'orientamento scolastico.

Gli obiettivi generali che si intendono perseguire sono pertanto:

- realizzare un intervento socio-educativo che favorisca il sostegno e orientamento scolastico, valorizzi le singole competenze e permetta loro di scegliere il percorso di studi più idoneo negli anni di passaggio da un grado di scuola all'altro;
- incrementare e rafforzare la coesione sociale tra i giovani e la comunità anche attraverso l'assunzione di responsabilità;
- promuovere la socializzazione tra i pari.

Gli obiettivi specifici sono:

- creare attività pomeridiane di sostegno e consolidamento scolastico in rete con l'attività educativa;
- Valorizzare e rafforzare la rete educativa già esistente sostenendo le attività a sostegno di adolescenti e preadolescenti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza tra più soggetti, la congruenza della spesa.

Premessa:

Da diversi anni a Langhirano si lavora con gruppi di adolescenti e giovani, inizialmente etichettati dalla comunità locale come "di difficile gestione e problematico", nel progetto di educativa di strada e nel centro giovani per favorire l'integrazione e l'aggregazione in un contesto controllato, così da contrastare il disagio e l'emarginazione sociale. Mediante queste azioni educative che da alcuni anni vengono portate avanti, gli educatori hanno avuto modo di osservare ed intercettare diversi ragazzi con forte disagio scolastico che

spesso abbandonano gli studi. Trattandosi di un territorio che per vari motivi ospita diverse famiglie extracomunitarie, questa problematica risulta particolarmente accentuata anche a causa delle difficoltà linguistiche. Per far fronte a questa situazione, che diventa spesso anche sinonimo di emarginazione sociale, la cooperativa intende promuovere un nuovo progetto che, restando in continuità e in rete con l'attività di educativa di strada e il centro di aggregazione, favorisca il sostegno scolastico. L'obiettivo complessivo è mettere a disposizione dei ragazzi un ambiente capace di accoglierli, ascoltarli e anche contenerli, favorendo la loro socializzazione ma anche offrendo un sostegno scolastico per i compiti e/o lo studio cercando di evitare che il loro tempo libero possa degenerare in azioni devianti e trasgressive. Il progetto si pone come fine il sostegno pomeridiano all'alunno in difficoltà così da poterlo mettere nelle condizioni di raggiungere con successo l'obbligo scolastico e formativo, l'integrazione nella scuola e permettere a ciascun ragazzo una successiva positiva integrazione nel contesto lavorativo e sociale. Inoltre gli educatori si proporranno come figure in grado di aiutare lo sviluppo dei ragazzi ponendoli nella condizione di definire la propria identità. Questo secondo step progettuale, che consiste nella presa di coscienza del proprio sé e delle proprie capacità anche decisionali, potrà favorire i ragazzi a fare scelte realistiche per l'immediato futuro, come ad esempio quale indirizzo di studi superiori intraprendere. Questo lavoro sarà rivolto soprattutto ai ragazzi di 12/13 anni, cioè a coloro che devono prepararsi a scegliere che fare del loro futuro e quale indirizzo di studi svolgere dopo la scuola media. Un'adeguata e pensata scelta può ridurre l'abbandono scolastico poiché il ragazzo riconosce le sue potenzialità e competenze cercando di svilupparle nell'ambito specifico e aprendosi così le diverse strade per l'età adulta.

Gli educatori si faranno sostegno al gruppo e all'individuo nello svolgimento dei compiti curricolari all'interno di un tempo prefissato. Ai ragazzi verrà richiesta attenzione, impegno e capacità di gestione autonoma. Sarà il momento in cui i ragazzi avranno la possibilità di svolgere i loro compiti, attraverso un lavoro di cooperazione insieme ai compagni di classe, e guidati dagli educatori qualora dovessero incontrare difficoltà.

Dal momento che lo spazio dedicato allo svolgimento dei compiti sarà comunque un tempo definito, gli educatori, in accordo con i ragazzi possono programmare interventi mirati su materie di particolare difficoltà.

Compito specifico dell'educatore sarà quello di indirizzare i ragazzi verso una graduale conoscenza del proprio stile d'apprendimento e, dunque, verso la pianificazione di un più efficace metodo di studio.

Modalità di attuazione:

Le attività di recupero e sostegno scolastico potranno essere svolte sia individualmente sia a piccoli gruppi avvalendosi anche della collaborazione dei ragazzi più grandi che nel corso degli anni hanno svolto un personale percorso di crescita e che ad oggi sono una risorsa in più.

La modalità generale di svolgimento dei compiti adottata dagli educatori è:

1. Aprire il diario scolastico e verificarlo insieme al ragazzo/i: iniziare lo svolgimento dei compiti dall'apertura del diario per proseguire con la pianificazione e lo svolgimento del lavoro pomeridiano ha in sé valore metodologico sia per l'educatore sia per il ragazzo. Da questa fase, è possibile trarre importanti indicazioni sul rapporto del ragazzo con la scuola mediante il dialogo stimolato dai contenuti del diario (esiti delle verifiche, comunicazioni scuola-famiglia, disegni, ecc...).

2. Svolgimento dei compiti seguendo costantemente i ragazzi: nello svolgimento dei compiti è importante far percepire ad ogni ragazzo che l'educatore si sposta a fianco di ogni presente mantenendo la sua attenzione sul lavoro di ognuno. L'educatore facilita, ma non sostituisce l'alunno nel consolidamento dei suoi apprendimenti attraverso il compito didattico pomeridiano.

3. Verificare: sarà compito dell'educatore verificare tutto il lavoro svolto e, se è il caso, riflettere insieme al ragazzo su errori e/o omissioni.

Inoltre i ragazzi potranno svolgere anche attività puramente ludiche, strutturate e destrutturate, volte anch'esse a valorizzare una buona condotta educativa volta all'uso corretto degli spazi (privati e pubblici) e al contenimento delle modalità aggressive nel rispetto delle regole di base. Di fondamentale importanza, per creare aggregazione con i ragazzi che non hanno interesse verso attività "complesse", riveste l'attività destrutturata che va dallo stare semplicemente insieme a parlare-confrontarsi-raccontarsi, all'utilizzo di giochi e di tecnologie di uso comune.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il gruppo di ragazzi, insieme all'educatore, potranno utilizzare le due sale messe a disposizione dal Comune di Langhirano presso il Centro di aggregazione giovanile.

L'educatore accoglierà il gruppo di ragazzi due volte a settimana (martedì e venerdì) dalle 14.30 alle 17.30 circa con attività frontale più azioni di coordinamento del progetto e gestione della rete (colloqui con insegnanti, con i genitori...). Durante il

percorso saranno organizzati anche laboratori con eventuali esperti.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

Si prevede la partecipazione di circa 15 ragazzi.

I risultati attesi sono

- Ridurre la dispersione scolastica tra gli preadolescenti e adolescenti di Langhirano;
- Il senso di appartenenza al gruppo e l'attivazione di sinergie con i giovani dei gruppi coinvolti nelle attività di educativa di strada e frequentanti il centro di Aggregazione giovanile;
- la collaborazione tra il gruppo di adolescenti e la comunità locale
- la presa di coscienza da parte di ciascun ragazzo delle proprie capacità e la valorizzazione come singolo individuo.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

17 Settembre 2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

7 Giugno 2013

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

L'obiettivo di una progettazione è quello di ottenere dei benefici per tutti coloro che sono coinvolti nel progetto, ma con priorità alle entità beneficiarie finali del progetto stesso. Parliamo di "entità" beneficiaria in quanto la ricaduta potrà essere non solo sui soggetti primi quali i ragazzi e l'educatore, ma anche su soggetti terzi quali il territorio, l'amministrazione, le famiglie dei ragazzi, ecc. Per il confronto, la valutazione e "memoria" del lavoro verrà utilizzato il "diario di bordo" del viaggio fatto insieme, che affiancherà disegni, foto, cartelloni, filmati e quant'altro realizzato dai bambini. Questo strumento ha l'obiettivo di registrare giornalmente le varie attività realizzate, di verificare la rispondenza rispetto al programma stabilito, di indicare le motivazioni di eventuali adattamenti o variazioni delle stesse, nonché la presenza di eventuali difficoltà riscontrate, ma anche di risorse individuate.

Si valuterà inoltre il livello di interesse e partecipazione attraverso l'utilizzo di **schede informative**, che consentano di evidenziare le informazioni rilevanti - iniziali e in itinere - dell'utente, e di **schede osservative**, che consentano di monitorare il profilo iniziale e segnali di eventuale inefficacia dell'intervento.

Tutti questi strumenti risulteranno importanti per la stesura di una relazione finale che permetterà di fornire una lettura quantitativa e qualitativa dei risultati raggiunti durante il progetto.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 8.200,00 (personale educativo e atelieristi)

Euro 1.200,00 (Progettazione e coordinamento pedagogico da parte del supervisore della cooperativa)

Euro 600,00 (Materiale di consumo)

Euro 10.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 5.000,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente:

Creativ Soc. Coop Sociale Euro 1.200,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Langhirano Euro 3.800,00

TOTALE Euro 5.000,00